

2 1 NOV. 2002



IL FUNZIONARIO
(TOMEI C. ALBERTO)

ALLEGATO 16

Raccolta n.

Repertorio n.

Convenzione per il piano di recupero di un immobile, sito nel Comune di Pisa, via Volturmo 56-58-60.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **deumiladue** e questo di _____ del mese _____ di _____ in Pisa ed in sala del Palazzo Comunale alla Piazza del municipio.

Innanzi a me Dott. _____, Notaio, in _____ iscritto nel ruolo del **Distretto** Notarile di Pisa sono comparsi e si sono costituiti

- il signore _____, nato a _____ il _____ il quale interviene a questo atto non in proprio, ma nella sua esclusiva qualità di dirigente del Comune di Pisa per conto del quale agisce e si impegna in esecuzione della Delibera del Consiglio comunale n. _____ del _____, esecutiva che in copia autentica ci unisce a questo atto come allegato "A";

- la dr.ssa. Cesarina Testi, nata a Novafeltria (PS) il 15.10.1948 e residente a Pisa via San Martino 88 in qualità di rappresentante legale della società a responsabilità limitata I.F.I.S.A., Istituto Fitoterapico Italiano, con sede in Pisa via Volturmo n. 58, proprietaria dell'immobile sito in Pisa via Volturmo 56-58-60.

Comparenti la cui identità personale, piena capacità giuridica io Notaio rogante sono certo per essere a me personalmente cogniti i quali, d'accordo tra loro e col loro consenso, rinunciano all'assistenza dei testimoni a questo atto.

Premesso

- che la signora Testi Cesarina è proprietaria dell'immobile ubicato in Pisa via Volturmo 56-58-60 e che il medesimo è individuato al N.C.E.U. al fg 123:

Part.lla 110 sub 1 e sub 2; part.lla 109 e 416 graffate.

- che l'immobile sopra descritto ricade in zona classificata A centro storico ed è individuato in parte (Part.lla 110 sub 1 e sub 2) come II° elenco edifici di

interesse storico assimilabili al I° elenco ed in parte (part.lla 109 e 416 graffate) al III° elenco, edifici di interesse storico

- che ai sensi dell'art. 19.1, Norme per il Centro Storico approvate con Delibera del C.C. n.86 del 14.10.1997, che classifica il centro storico zona di recupero ai sensi dell'art.27 della L. 478/78, la proprietaria del fabbricato ha presentato in data..... un Piano di recupero per consentire funzioni specialistiche attraverso la realizzazione di un complesso di interventi di recupero dei fabbricati esistenti con aumento di volume per realizzazione di nuove superfici accessorie e di nuova realizzazione di volumetrie interrato, con cambio di destinazione di uso di porzione del fabbricato da magazzini a uffici e laboratori di ricerca.

- che il predetto piano di recupero è stato adottato dal Consiglio comunale con Delibera n. del :

- che il predetto è stato approvato dal Consiglio comunale con Delibera n. del esecutiva nei termini di legge

- che per la realizzazione del suddetto progetto edilizio, la Richiedente è pronta ad assumere i relativi impegni, nel rispetto delle prescrizioni risultanti dalle vigenti norme del Piano Regolatore Generale e contenuti nella presente convenzione.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto appresso:

ART.1

La proprietà, presta le più ampie garanzie circa la proprietà e disponibilità del fabbricato e del resede e si impegna a dare esecuzione al Piano di Recupero secondo gli elaborati di progetto allegati alla domanda .

ART.2

A fronte della presentazione della Denuncia di inizio attività ai sensi della L.R. Toscana n. 52/99 relativa ai lavori di recupero del fabbricato, la proprietà corrisponderà per intero gli oneri previsti dagli art. 5 e 6 della L.28.01.1977. n. 10 calcolati secondo le tariffe vigenti *all'atto* del rilascio della Concessione

stessa.

ART.3

A fronte della presentazione della Denuncia di inizio attività ai sensi della L.R. Toscana n. 52/99 relativa ai lavori di recupero del fabbricato per quanto riguarda il cambio di destinazione di uso di porzione del fabbricato da magazzino ad uffici e laboratori, facendo riferimento all'art.4.5.4 Disciplina dei mutamenti di destinazione d'uso del R.U. vigente che implica la realizzazione su resede privato di spazi per parcheggi e verde di uso pubblico nella misura di 40% della superficie utile lorda a destinazione commerciale o direzionale.. Non potendo fronteggiare ai nuovi posti auto richiesti con i posti auto della autorimessa interrata, la proprietà dovrà corrispondere un contributo aggiuntivo rispetto agli oneri concessori, commisurato ai costi di acquisizione delle aree e di realizzazione delle opere, che sarà determinato come all'art.4.5.4 del R.U.

ART.4

Una volta cessata la necessità di avere parte del volume interrato destinato a magazzini per centro ricerche, i locali saranno inglobati dalla autorimessa interrata.

ART.5

A garanzia degli impegni assunti la Proprietà ha costituito a favore del comune di Pisa un deposito di € euro maggiorato *del* 30%, tramite polizza fideiussoria.

Detta polizza verrà svincolata con specifico atto dell'Amministrazione Comunale entro un mese dalla stipula dell'atto contrattuale per gli impegni assunti negli art.3,4,5.

In caso d'inadempimento agli obblighi assunti dalla Proprietà con la presente convenzione, l'Amministrazione Comunale si riserva di *introitare* in tutto od in parte le somme garantite dalla polizza suddetta, salva ed impregiudicata ogni opportuna azione a tutela dei propri diritti.

ART.6

La presente convenzione s'intenderà risolta di diritto nel caso in cui alla

Proprietà non sia rilasciata dal Comune di Pisa procedura prevista dall'art. 9 della L.R. 52/99 (Denuncia di inizio attività) relativa al progetto di piano di recupero del fabbricato di cui trattasi, nonché nel caso in cui detta Denuncia di inizio attività fosse annullata o revocata per motivi non imputabili alla proprietà stessa in quanto gli impegni e gli obblighi assunti con la presente convenzione sono subordinati alla realizzazione del piano di recupero.

ART.7

Tutte le spese del presente atto e sue consequenziali, ivi comprese quelle di trascrizione, sono poste a completo carico della Proprietà la quale è soggetta alle norme previste dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n.633, concernenti il pagamento I.V.A.

ART.8

Le parti dichiarano sotto la propria responsabilità che il proprio numero di Codice fiscale è il seguente:

Comune di Pisa P. I.V.A.

Dr. Cesarina Testi7

ART.9

E richiesto da me Notaio rogante ho ricevuto il presente atto scritto da persona di mia fiducia e copiato a macchina con apposito nastro dattilografo indelebile su n. fogli di carta bollata dei quali sono state occupate pagine fino qui e che previa lettura datane da me alle parti, che lo hanno riconosciuto in tutto conforme alle loro volontà, è stato dalle stesse firmate al margine e sottoscritto, unicamente agli allegati, a norma di legge, con me Notaio rogante come appresso: